

LA VOCE DEL MARE

Sento ancora la voce del mare
Nel grembo di mia madre,
Ancora mi culla e mi scuote
Ancora mi bagna.

Sento ancora l'odore del mare
D'inverno tra le case,
Ancora mi parla ed aspetta
Che io gli risponda.

Il mare è come il fulmine
Gigantesco e potente,
Energia smisurata
Bellezza superiore.

Materia su materia
È storia universale,
Il mare può far bene
Il mare può far male.

Guardo il mare e smarrisco
Il mio senso e la mia identità,
Fa rotta per ogni altrove
La mente che si apre.

Il mare è il principio e la fine
Per chi come Ulisse
Sentiva il bisogno di andare
A cercare lontano.

Miscela primordiale
Fonte di meraviglia
Il mare ci avvicina
Il mare ci allontana.

Calamita invisibile
Attrazione lunare
Io cammino e respiro
Ma sono fatto di mare.

Movimento perpetuo
E ritmo della vita
Siamo tutti i suoi figli
Possibilità infinita.

E quando guardo il mare
E il mare guarda me
Io mi sento vicino
Come a un vecchio un bambino.